



## L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CAMBI ROTTA E FACCIA SCELTE COERENTI CON LE RICHIESTE DELLE SCUOLE

L'assemblea sindacale provinciale del personale ATA, convocata dalla FLC Cgil di Firenze il giorno 27 giugno in modalità online, esprime profonde critiche verso l'operato dell'Ufficio Scolastico Regionale in merito al provvedimento che autorizza solamente **alcune proroghe dei contratti a tempo determinato ATA**, concesse in misura molto minore rispetto alle richieste delle scuole. Tali proroghe risultano poche e disomogenee, per cui in alcune scuole i contratti autorizzati andranno dal 1 luglio al 31 agosto, in altre dal 1 luglio fino al termine dello stesso mese, mentre in altre ancora i contratti potranno arrivare fino al 15 luglio, al 17, al 19, al 20 o al 26. Non mancano poi indicazioni con aspetti controversi, come quelle che prorogano in modo retroattivo i contratti, retrodatando l'avvio della proroga stessa all'11 giugno.

Un quadro del tutto privo di coerenza, che ha spinto la FLC a chiedere sulla base di quali criteri siano state prese le suddette decisioni.

Alla luce di tale provvedimento, ricordando le aspettative disattese nel passato anche riguardo alle **deroghe all'organico di diritto ATA**, l'assemblea chiede ancora una volta all'USR di **cambiare rotta** e iniziare ad **assumere decisioni che rispondano alle sigenze delle scuole**: la mancata concessione dell'organico richiesto dai Dirigenti Scolastici mette in grave difficoltà gli Assistenti Amministrativi nelle segreterie, i Collaboratori Scolastici per la sorveglianza degli alunni e gli Assistenti Tecnici nel far fronte alle sempre nuove necessità professionali.

I lavoratori sono stanchi di pagare in prima persona e di essere sottoposti a un sovraccarico di lavoro tale da subire alti livelli di stress, come anche recenti rilevazioni promosse dalla stessa amministrazione hanno dimostrato.

Pertanto, allo scopo di supportare tali richieste, l'assemblea decide di avviare fin dal mese di luglio un percorso di mobilitazione, che coinvolga lavoratrici e lavoratori, opinione pubblica e istituzioni, al fine di ottenere adeguate risposte in vista del prossimo anno scolastico.

Firenze, 28 giugno 2024